

CODICE CONCORSO: 2023PAE021

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE – FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, BANDITA CON D.R. n. 2677/2023 del 18/10/2023

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 314 del 12.02.2024 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 12.02.2024, composta da:

Prof. Piermarco Aroldi, Professore Ordinario nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

Prof.ssa Patrizia Calefato, Professoressa Ordinaria nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof.ssa Stefania Parisi, Professoressa Associata nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale della Sapienza Università di Roma

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 4 marzo 2024 alle ore 15,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Patrizia Calefato e del Segretario eletto nella persona del Prof.ssa Stefania Parisi.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 3 maggio 2024.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel formato pdf sottoscritto che nel formato privo di sottoscrizione (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 18 marzo 2024 alle ore 15 in riunione telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 4 marzo 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Patrizia Calefato (Presidente)

Prof. Piermarco Aroldi (Componente)

Prof. ssa Stefania Parisi (Segretaria)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati (in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato/la candidata dovrà aver svolto una continuativa e qualificata attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico-disciplinare SPS/08.

La valutazione dei candidati sarà effettuata considerando il curriculum (produzione scientifica) e i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, coerente con il SC 14/C2, SSD SPS/08;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Criteri comparativi:

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC 14 C/2 SSD SPS/08, per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, inoltre, valuterà i seguenti titoli:

- attività didattica prestata a livello universitario, in Italia e all'estero, congruente il SC 14/C2 (SSD SPS/08)
- produzione scientifica congruente con il SC 14 C/2 SSD SPS/08, per il quale è bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà nazionale e internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;

- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e/o relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attività didattica prestata a livello universitario su corsi ufficiali nell'ambito dei Digital Media Studies, anche eventualmente da una prospettiva di genere;
- responsabilità/coordinamento scientifico di gruppi di ricerca, partecipazione a progetti di ricerca finanziati da Istituzioni Pubbliche e Private, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai media digitali e al rapporto tra genere e media;
- ulteriori esperienze legate ad attività di ricerca e terza missione.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità: colloquio.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;

- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di I fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.